

Corso di aggiornamento collaborativo all'interno del Progetto Fei n. 105268

“CERCO-OFFRO SCUOLA”

TOOLKIT PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI NEO ARRIVATI

A cura di Arcangela Mastromarco

Premessa

Nonostante siano passati più di venti anni dai primi arrivi nel sistema scolastico italiano di alunni venuti d'altrove, l'inserimento dei bambini e dei ragazzi con una lingua madre diversa dall'italiano sembra risentire ancora di un approccio di tipo emergenziale.

È cambiata la scuola italiana e come è cambiata, grazie alla presenza di questi minori?

Forse non è cambiata la Scuola, ma le scuole. Quelle cosiddette "a forte processo migratorio" sono cambiate, sono migliori di venti anni fa. Hanno imparato che la classe è già una comunità di diversi, anche senza gli alunni dal cognome straniero, che ci sono tanti modi per imparare, tante intelligenze, tanti talenti da valorizzare. Hanno inventato il mentoring tra pari, compagni di classe che si fanno accompagnatori dei neoarrivati, il mantenimento della lingua madre attraverso la proposta di lezioni in orario scolastico ed extrascolastico, i corsi di italiano per le mamme, le biblioteche interculturali e anche "la pedagogia del couscous" che fa incontrare bambini e adulti e condividere il cibo, le tradizioni, i tanti e diversi modi per stare insieme e divertirsi.

È principalmente grazie a queste scuole e sull'impulso di queste scuole che sono nate e si sono diffuse pratiche di accoglienza "competente" che declinano gli obiettivi dell'inclusione in dispositivi, protocolli, piani personali ecc., materiali che nella realtà quotidiana facilitano l'inserimento scolastico.

Il toolkit “Cercio-Offro scuola”

Il presente strumento vuole essere un vademecum di base, un “pronto intervento” che fornisca alle scuole gli “attrezzi” per accogliere gli alunni con background migratorio, utilizzando l'esperienza consolidata di chi la pratica ogni giorno, senza “stupirsi” di fronte all'arrivo di un alunno non ancora italofono - come se fosse la prima volta - e di mettere invece in atto tutte le procedure sperimentate per un inserimento scolastico nel rispetto dei diritti dei minori e delle loro famiglie.

Istruzioni per l'uso *(link verificati al 26 maggio 2015)*

Per sostenere chi accoglie, vengono proposti i materiali “indispensabili” per l'inserimento scolastico.

Ormai nel web è possibile reperire una mole straordinaria di documenti la cui dimensione potrebbe però confondere chi non ha l'esperienza necessaria per selezionare gli strumenti più efficaci e funzionali.

Di seguito vengono elencate le proposte raccolte all'interno del percorso di formazione collaborativa che ha visto coinvolti attivamente i docenti nella ricerca e selezione dei materiali.

Una breve descrizione e quando possibile l'Url dal quale attivare il download accompagnano ogni "attrezzo".

Anche quando viene dato il link, nel toolkit viene comunque fornito il materiale corrispondente.

La navigazione all'interno delle varie cartelle, concepite come delle "scatole cinesi", è semplice e intuitiva.

Ecco l'elenco delle 12 cartelle:

1. La normativa scolastica;
2. I dispositivi della prima fase di inserimento;
3. Gli opuscoli genitori "Come funziona la scuola... in Italia";
4. Le prove di ingresso in lingua madre;
5. I sistemi scolastici di provenienza;
6. La modulistica plurilingue;
7. L'allievo di lingua... ;
8. L'italiano lingua seconda;
9. La valutazione dell'italiano L2;
10. L'ItalStudio;
11. Le presentazioni dei formatori;
12. Azione italiano L2, lingua di contatto, lingua di culture.

Buona navigazione!

01 LA NORMATIVA SCOLASTICA

La normativa italiana si è ispirata sin da subito a due principi fondamentali: l’inserimento in classe comune e l’educazione interculturale. Le linee pedagogiche vengono presentate nel documento *“La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri”* del 2007.

Le norme vengono presentate in ordine cronologico, con la precisazione che il DPR 394 si trova in ordine gerarchico preminente rispetto al resto della normativa.

1. Circolare 301 del 1989
2. Circolare ministeriale n. 301 del 1989, *Inserimento degli stranieri nella scuola dell’obbligo: promozione e coordinamento delle iniziative per l’esercizio del diritto*
3. CNPI, *Pronuncia del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione di propria iniziativa sull’educazione interculturale nella scuola*, 23 aprile 1992
4. DPR 394, Capo VII *Disposizioni in materia di istruzione diritto allo studio e professioni*, 1999
5. C.M. n. 24/01/03/2006, *Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri*
6. Osservatorio nazionale per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’educazione interculturale, *La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri*, Ministero della Pubblica Istruzione, 2007
7. Riconoscimento Titoli di Studio, 2008
8. Nota 465, *Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Esami di Stato*, 27gen2012
9. Nota Prot. n.375, *Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2013/2014. Chiarimenti*, 25/1/2013
10. *Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri*, febbraio 2014
11. *Avviso Linee guida*, 19/05/2014
12. *Deroga all’obbligo scolastico di alunni adottati. Chiarimenti*, 21/02/2014
13. Polo StarT1, *L’inserimento dei ragazzi neoarrivati in Italia ultra14 I NAI +14: in quale scuola, con quali attenzioni*, Nota e allegati
N. B. Alla Nota sono allegati tutti i riferimenti normativi richiamati
14. *Equipollenza tra i titoli accademici finali esteri e i corrispondenti titoli accademici finali italiani*
Poiché trattasi di materia complessa, si preferisce fare riferimento al documento dell’ASGI *“Minori stranieri e diritto all’istruzione e alla formazione professionale. Sintesi della normativa vigente e delle indicazioni ministeriali”*
15. ASGI, *Minori stranieri e diritto all’istruzione e alla formazione professionale. Sintesi della normativa vigente e delle indicazioni ministeriali (aggiornata con le Linee guida del MIUR del febbraio 2014)*
Il presente documento è stato realizzato nell’ambito del progetto "In.Media.Res - Integrazione Mediazione Responsabilità" FEI 2012 - Azione 5/2012 – PROG.103507 - CUP E15F12000190007. Il progetto affronta le difficoltà di inserimento e di inclusione scolastica di minori con cittadinanza di Paesi terzi.

Oltre ai documenti presentati in cartella, è possibile scaricare il video di presentazione al link <https://www.youtube.com/watch?v=eljk2HAvYbE>

02 I DISPOSITIVI DELLA PRIMA FASE DI INSERIMENTO

Prima di presentare gli strumenti operativi che facilitano l’inserimento scolastico, si propone una riflessione tratta dal testo di Anna Granata, *Diciottenni senza Confini. Il capitale interculturale d’Italia*, che ben sintetizza gli “errori” da evitare nella pratica quotidiana di una scuola che accoglie realizzando soprattutto un diritto, il diritto all’istruzione per tutti.

[...] Il rischio è quello di continuare a guardare ai "figli degli immigrati" sempre come "ultimi arrivati": a scuola, nella società italiana, nei contesti associativi che andiamo a indagare. La loro presenza viene sempre descritta come un fenomeno eternamente recente, mai consolidato, e trattato non di rado con toni emergenziali. Come se l'orologio dei nostri "laboratori di ricerca" si fosse fermato o addirittura avesse cominciato a girare al contrario, riportandoci ancora più indietro nel tempo (Balbo, 2011). È ciò che si riscontra, per esempio, in pedagogia, quando si parla dei figli di immigrati a scuola, "alunni stranieri" anche se nati in Italia, "bambini migranti" anche quando non hanno mai vissuto l'esperienza della migrazione. Una presenza "nuova" (in realtà presente e consolidata fin dagli anni Novanta), destabilizzante per il sistema scuola (prima omogeneo e pacifico ?), da trattare come un' emergenza, a fronte di un esercito di analfabeti della lingua italiana (anche quando per più della metà sono nati in Italia e parlano dunque correntemente l' italiano).

L'impressione è che anche i ricercatori abbiano contribuito a introdurre un linguaggio che, anziché rendere manifeste le dinamiche, "costruisce" il problema: bambini "lacerati tra due culture" (cosa vuol dire?), culture difficili da "integrare" (a cosa?), "problemi di integrazione" degli "alunni stranieri" ... Anche chi ha voluto promuovere una cultura dell'accoglienza (pensiamo sempre alla scuola, ma non solo) ha finito per diffondere l'idea che la condizione di "immigrato" o di "figlio di immigrato" sia una condizione permanente da cui non è possibile uscire. [...]

Protocolli, biografie, vademecum

Sul web è possibile reperire molti materiali relativi ai dispositivi di inserimento scolastico e in particolare ai protocolli di accoglienza. Qui di seguito vengono elencati e messi a disposizione gli strumenti elaborati dal Polo StarT1.

Ogni singola scuola può adottare un proprio protocollo, purché sia in linea con quanto affermato dalla normativa vigente:

- I minori stranieri, presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani
- L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva
- I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa... (DPR 394)

1. *Alcune indicazioni per la conduzione dell'incontro con i genitori*, Polo StarT1
2. *Biografia anagrafica, scolastica, linguistica dell'alunno*, Polo StarT1
3. *Protocollo di accoglienza*, Polo StarT1
4. *Delibera per la valutazione degli alunni NAI*, Polo StarT1
5. *Piano Personale Transitorio*

Vengono presentati come esempio alcuni PPT elaborati da istituti Comprensivi e Superiori

6. G. Favaro, N. Papa, *Pratiche di integrazione. L'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole superiori di Milano e provincia*, Centro Come

Il testo contiene una sintesi di quanto è emerso dalle scuole superiori coinvolte progetto, sia in termini di acquisizioni comuni che di criticità e proposte. Si articola in cinque temi e passaggi: il contesto e i soggetti; la scuola e la sua organizzazione interna; il laboratorio di italiano L2, le linee guida per una scuola multiculturale efficace e per un progetto sostenibile di integrazione e di inclusione.

http://www.centrocome.it/wp-content/uploads/2014/11/Pratiche_Integrazione.pdf

7. *ATA e intercultura - Parlo la tua lingua*

Nella maggioranza dei casi il primo presidio scolastico con il quale vengono in contatto le famiglie immigrate è la segreteria della scuola alla quale si rivolgono per l'iscrizione dei figli. Il ruolo degli assistenti amministrativi è talmente rilevante che la Direzione Generale per il Personale, Ufficio VII del

MIUR, ha destinato loro un corso di formazione specifico all'interno del quale è stata prodotta un'ampia modulistica tradotta in più lingue "Parlo la tua lingua"

Si sottolinea la necessità che in ogni segreteria scolastica venga designato un assistente amministrativo in particolare, sempre lo stesso, informato sulla normativa vigente

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/parlo-la-tua-lingua>

Di seguito l'elenco dei documenti tradotti in albanese, francese, portoghese, romeno, spagnolo, turco. Per le altre lingue (arabo, cinese, indi, inglese, russo, tedesco) che compaiono nella tendina in alto a destra " I MODELLI" non è ancora attivo il download:

- Uso della modulistica;
- Presentazione della scuola e del POF;
- Patto educativo di corresponsabilità mod.1;
- Patto educativo di corresponsabilità mod.2;
- Iscrizione scuola infanzia;
- Iscrizione anno scolastico successivo scuola infanzia;
- Iscrizione scuola primaria;
- Iscrizione classe successiva scuola primaria;
- Iscrizione scuola secondaria I grado;
- Iscrizione classe successiva scuola secondaria I grado;
- Iscrizione scuola secondaria II grado;
- Articolazioni secondaria II grado;
- Iscrizione classe successiva scuola secondaria II grado;
- Opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- Opzione per chi non si avvale della religione cattolica;
- Sicurezza alimentare;
- Sicurezza eventuale presenza patologie;
- Autorizzazione visita culturale;
- Autorizzazione liberatoria;
- Autorizzazione delega ritiro figlio minore;
- Richiesta di certificato pratica sportiva non agonistica;
- Richiesta di giustificazione di assenza;
- Avviso assemblea sindacale;
- Avviso sciopero;
- Avviso autonomia bambini;
- Avviso invito ai genitori;
- Sospensione delle lezioni;
- Richiesta certificato scuola infanzia
- Richiesta certificato scuola primaria
- Richiesta certificato scuola secondaria I grado;
- Richiesta certificato scuola secondaria II grado;
- Richiesta nulla osta;
- Richiesta esonero tasse scolastiche;
- Richiesta esonero pratica sportiva
- Informativa ai genitori alunno sospetto pediculosi.

8. *Il quaderno dell'integrazione*, Comune di Firenze

Elaborato dalla Rete dei centri di Alfabetizzazione del Comune di Firenze, è uno strumento, sperimentato da tempo e in diverse città e scuole, che si propone di rilevare le dinamiche integrative degli alunni stranieri e, al tempo stesso, di osservare il contesto in cui avviene il percorso di inserimento e l'efficacia dei dispositivi realizzati.

http://educazione.comune.fi.it/export/sites/educazione/materiali/Il_Quaderno_completo.pdf

9. G. Favaro (a cura di), *Il Tempo dell'Integrazione. Osservare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi stranieri nella scuola di tutti*, Comune di Firenze

Risultato della ricerca-azione condotta per capire l'efficacia o meno delle risorse messe in campo e comprendere quali nuove risorse attivare.

http://educazione.comune.fi.it/export/sites/educazione/materiali/614/Il_Tempo_dellIntegrazione_s_econdo_libro.pdf

10. AA.VV. *Questionario per alunni neo-arrivati*

Il questionario in varie lingue - albanese, arabo, francese, inglese, italiano, macedone, rumeno, russo - è stato elaborato per permettere di conoscere l'alunno neoarrivato e per consentire, a chi non possiede ancora la competenza linguistica per farlo, di raccontare la precedente esperienza scolastica

http://casadelleculture2.racine.ra.it/kit_accoglienza/questionario.htm

11. Nel vol. 1 del "Kit per l'accoglienza a scuola Prime informazioni per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie", a cura dell' Assessorato alle Politiche per l'Infanzia e la Scuola del Comune di Parma e del Centro studi e ricerche per l'infanzia e l'adolescenza, è possibile trovare il questionario in albanese, arabo, cinese, francese, inglese, rumeno, russo.

http://centrostudi.parmainfanzia.it/ZeusInc/PressRoom/Documents/KitAccoglienzaVol_1.pdf

12. G. Favaro, *Parole per accogliere*, Centro Come

È un Pronto soccorso linguistico" composto da 40 parole-frasi tradotte in 14 lingue (albanese, arabo classico, arabo egiziano, arabo marocchino, cinese, cingalese, croato, francese, inglese, rumeno, serbo, somalo, spagnolo, tagalog, turco, urdu) per facilitare la comunicazione con gli alunni stranieri neoarrivati

<http://www.centrocome.it/wp-content/uploads/2014/09/Parole-per-accogliere-2003.pdf>

13. Polo StarT2, *Vademecum per l'iscrizione degli alunni C.N.I. neoarrivati dal Paese d'origine*

14. Cartelli multilingue per orientarsi a scuola (arabo, cinese, francese, inglese, spagnolo, tagalog) all'interno del progetto "Il mondo in un piatto di feste" (Aula di informatica, aula di musica, aula di pittura, aula insegnanti, aula video, bagno 1, bagno 2, bagno insegnanti, biblioteca, classe, cucina, direttore, direttrice, infermeria, laboratorio di ceramica, mensa, palestra, segreteria).



03 GLI OPUSCOLI GENITORI "COME FUNZIONA LA SCUOLA ... IN ITALIA"

Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri sollecitano le scuole ad attivarsi allo scopo di individuare strumenti che facilitino il dialogo con le famiglie, ritenute "la risorsa fondamentale per il raggiungimento del successo scolastico". È opportuno dotarsi di opuscoli e fogli informativi che spieghino, nelle diverse lingue d'origine, l'organizzazione della scuola e le varie opzioni educative, e riportino le informazioni fondamentali sulle modalità di valutazione, l'offerta formativa, ruoli e compiti delle principali figure di riferimento del nuovo sistema scolastico.

1. A. Mastromarco, *Ai genitori stranieri. Come funziona la scuola primaria in Italia*, Centro Come

I libretti-genitori, tradotti in 15 lingue (albanese, arabo, cinese, cingalese, francese, hindi, inglese, portoghese, rumeno, russo, spagnolo, turco, singalese, tagalog, ucraino) servono ad orientare le famiglie dei bambini e dei ragazzi stranieri sull'organizzazione e il funzionamento della scuola primaria

http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=270

2. A. Plazzotta, *Ai genitori stranieri. Come funziona la scuola secondaria di primo grado in Italia*, Centro Come

I libretti-genitori, tradotti in 15 lingue (albanese, arabo, cinese, cingalese, francese, hindi, inglese, portoghese, rumeno, russo, spagnolo, turco, singalese, tagalog, ucraino) servono ad orientare le famiglie dei bambini e dei ragazzi stranieri sull'organizzazione e il funzionamento della scuola secondaria di I grado

http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=330

3. M. Frigo, *Ai genitori stranieri. Come funziona l'istruzione superiore in Italia*, a cura del Centro Come

I libretti genitori, elaborati dal Centro Come e tradotti in 9 lingue (albanese, arabo, cinese, filippino,

francese, inglese, rumeno, spagnolo, russo) servono ad orientare le famiglie dei ragazzi stranieri sull'organizzazione ed il funzionamento della scuola secondaria di II grado.

4. Polo StarT2, *Prime informazioni sulla scuola*, pieghevole informativo, personalizzabile da parte di ogni istituto comprensivo, con i dati relativi alla propria scuola, da consegnare ai genitori al momento dell'iscrizione scolastica. È disponibile nelle seguenti lingue: albanese, arabo, bangla, cinese, italiano, portoghese, rumeno, tagalog, spagnolo.



04 LE PROVE DI INGRESSO IN LINGUA MADRE (A cura di Emanuela Crisà)

L'utilizzo di prove di ingresso in lingua madre, nella prima fase di inserimento scolastico dell'alunno neoarrivato, rappresenta una pratica indispensabile per il docente di classe perché assume una duplice finalità:

- permette di rilevare competenze ed abilità possedute dall' alunno nella propria lingua d'origine e di valorizzare la precedente esperienza scolastica;
- consente di reinvestire tale bagaglio nel successivo percorso, rendendo il docente di classe più consapevole delle azioni, degli obiettivi e delle strategie di apprendimento-insegnamento che dovranno essere approntati.

1. AA.VV., *Prove di lettura e comprensione in lingua madre*, fonte CRAVIE

Prove di lettura e comprensione nelle seguenti lingue d'origine: arabo, bulgaro, cinese, inglese, italiano, lituano, moldavo, portoghese, romeno, spagnolo, russo, turco, ucraino. Per ognuna di queste lingue, sono presenti tre diverse prove di lettura e comprensione a difficoltà crescente. Le prove sono costituite da un breve testo e da alcune domande a risposta chiusa. Per la correzione, riferirsi alla traduzione italiana delle prove. Tali materiali sono stati realizzati ed utilizzati presso i CASNAV/CRAVIE francesi. Il CRAVIE (Centre de Ressources Alsace Ville Ecole Integration) e I CASNAV (Centre Académique pour la Scolarisation des enfants allophones Nouvellement Arrivés et des enfants issus de familles itinérantes et de Voyageurs) sono strutture specializzate nell'accoglienza e nella scolarizzazione degli alunni neoarrivati in Francia. Per maggiori informazioni consultare il sito del CASNAV di Parigi, al link http://www.ac.paris.fr/portail/jcms/piapp1_64052/portail,casnav

2. E. Blanco (a cura di), *Prove di lettura e comprensione in lingua madre*, fonte CASNAV, Aix-Marseille

Prove di lettura e comprensione nelle seguenti lingue d'origine: albanese, arabo, bielorusso, bulgaro, cinese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo, romeno, russo, tagalog, ucraino. Le prove si presentano sotto forma di esercizi di collegamento immagine/parola. Per la correzione, riferirsi alla traduzione italiana delle prove.

3. J.C. Rafoni, N. Deruguine (tratte da) *Passerelle en quinze langues Évaluation-lecture en langue d'origine*, Scérén/CNDP

Prove di lettura e comprensione nelle seguenti lingue d'origine: albanese, armeno, arabo, cinese, bosniaco, bulgaro, francese, hindi, italiano, inglese, khmer, polacco, portoghese, rumeno, russo, serbo, slovacco, spagnolo, tagalog, tamil, turco, ucraino, urdu. Le prove si presentano sotto forma di esercizi di collegamento immagine-parola e di domande a risposta chiusa. Per la correzione, riferirsi alla traduzione italiana delle prove.

http://www2.cndp.fr/Vei/cahiers/passerelles_bis/accueil.htm

4. E. Crisà, P. L. Priyanthi Fernando, *Prove di lettura e comprensione in lingua madre singalese*
Prove di lettura e comprensione in lingua madre realizzate secondo i seguenti criteri:

- calibrare le prove in ragione dell'età degli alunni;
- realizzare prove autentiche e culturalmente connotate, col supporto di mediatori culturali con esperienza di insegnamento nelle scuole di provenienza degli alunni;
- realizzare prove simili, per presentazione e contenuti, a quelle in uso presso le scuole di provenienza, in modo da annullare il più possibile l'effetto di spaesamento che potrebbe invalidare l'esecuzione delle prove da parte dell'alunno;

- dove si riteneva necessario, alcune didascalie appositamente inserite solo nella versione italiana delle prove, illustrano al docente alcuni usi locali della lingua o aggiungono informazioni per una maggiore comprensione dei testi proposti.

I test di lettura e comprensione sono suddivisi secondo l'età: 6-7 anni, 8-9 anni, 10-11 anni, 12-13 anni.

5. CRDP- CASNAV de l'Académie d'Aix-Marseille (a cura di), *Prove in lingua madre per la rilevazione delle competenze nell'ambito matematico*
Test di matematica con consegna in lingua madre nelle seguenti lingue d'origine: arabo, cinese, inglese, italiano, portoghese, russo, spagnolo, ucraino.
6. AA.VV., *Prove in lingua madre per la rilevazione delle competenze nell'ambito matematico*, Centro Interculturale Comune di Pontassieve
Test di matematica con consegna in lingua madre nelle seguenti lingue d'origine: albanese, arabo, cinese, francese, inglese, rumeno, russo, spagnolo.
http://www.comune.pontassieve.fi.it/opencms/opencms/Menu_CentroInterculturale/menu/homepage_Centrointerculturale/index.html
7. AA.VV., *Prove in lingua madre per la rilevazione delle competenze nell'ambito storico*, Centro Interculturale Comune di Pontassieve
Schede per la rilevazione di competenze e conoscenze nell'ambito storico redatte nelle seguenti lingue d'origine: albanese, arabo, cinese, francese, inglese, rumeno, russo, spagnolo
http://www.comune.pontassieve.fi.it/opencms/opencms/Menu_CentroInterculturale/menu/homepage_Centrointerculturale/index.html
8. AA.VV., *Prove in lingua madre per la rilevazione delle competenze nell'ambito geografico*, Centro Interculturale Comune di Pontassieve
Schede per la rilevazione di competenze e conoscenze nell'ambito geografico, redatte nelle seguenti lingue d'origine: albanese, arabo, cinese, francese, inglese, rumeno, russo, spagnolo
http://www.comune.pontassieve.fi.it/opencms/opencms/Menu_CentroInterculturale/menu/homepage_Centrointerculturale/index.html
9. AA.VV., *Prove di ingresso in lingua madre*, Centro Risorse Alunni Stranieri (CRAS) di Genova
Le schede proposte tracciano un percorso volto a elaborare una prima rilevazione delle competenze possedute dall'alunno all'atto del suo inserimento in classe. Per questo si è pensato di fornire la traduzione di alcuni brani così da permettere una maggiore autonomia nel lavoro svolto in classe. All'interno della sezione MATERIALI del sito, sono reperibili e scaricabili gratuitamente testi con indicazioni in albanese, arabo, cinese, spagnolo
http://www.scuolenuoveculture.org/pubblicazioni/pubblicazioni_analisi.html



05 I SISTEMI SCOLASTICI DEI PAESI DI PROVENIENZA

Il corretto inserimento dei minori nei percorsi educativi deve essere sostenuto anche da reciproche azioni di scambio sulla conoscenza dei percorsi già fatti nei Paesi di origine e di quelli nuovi da intraprendere nelle nostre scuole. I materiali di seguito consentono di avere le informazioni di base sui sistemi scolastici di provenienza.

1. AA.VV., *Un Mondo di Scuole*, ricerca realizzata da Risorse Umane Europa sullo studio dei sistemi scolastici di 60 Paesi: Albania, Algeria, Angola, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Bangladesh, Benin, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Bulgaria, Burkina Faso, Camerun, Cile, Cina, Colombia, Congo, Croazia, Cuba, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Ghana, Georgia, Giappone, Grecia, India, Israele, Iraq, Iran, Libano, Liberia, Macedonia, Marocco, Mauritania, Moldova, Mozambico, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Senegal, Serbia, Siria, Slovenia, Stati Uniti d'America, Svizzera, Thailandia, Togo, Tunisia, Turchia, Ucraina, Ungheria, Venezuela.
N.B. Il sito dal quale scaricare i materiali non è più attivo

2. Il sito dell'UNESCO, *International Bureau of Education*, è il più autorevole ed aggiornato riferimento per quanto riguarda la conoscenza dei sistemi scolastici del mondo. Il sito è suddiviso per continenti e Paesi e per ognuno di essi è presente un documento sul sistema educativo attualmente in vigore. Il sito è consultabile in arabo, cinese, francese, inglese, spagnolo, russo.
<http://www.ibe.unesco.org/fr/dans-le-monde/regions-de-unesco>
3. S. Baggiani, E. Bartolini, A. Mochi, *Sistemi scolastici europei 2012*, Unità italiana di Eurydice
 Sono descritti, in particolare, i sistemi dei paesi nordici e baltici (Svezia, Danimarca, Finlandia e Lituania), quelli dell'Europa centrale (Belgio, Paesi Bassi, Germania), dell'Europa centro-orientale (Austria e Slovenia), dell'Europa orientale (Polonia, Repubblica ceca, Romania e Ungheria), dell'Europa occidentale (Francia, Inghilterra, Irlanda) e dell'Europa meridionale (Spagna, Portogallo e Grecia).
 Dopo un grafico della struttura del sistema educativo, l'informazione per ciascun paese è presentata secondo un medesimo indice, per permettere al lettore una più agevole comparazione. Viene descritta pertanto l'educazione prescolare, l'istruzione obbligatoria e secondaria superiore, soffermando l'attenzione sui criteri di ammissione, sull'organizzazione scolastica, il curriculum, la valutazione e la certificazione.
http://www.indire.it/eurydice/content/index.php?action=read_cnt&id_cnt=13267
4. Abdelkrim Boussetta (a cura di), *L'insegnamento fondamentale in Marocco: Il ciclo primario*, Progetto ALIAS, Università Ca' Foscari. Venezia
http://venus.unive.it/aliasve/index.php?name=EZCMS&page_id=386
5. Polo StarT2, *Tabelle comparative dei sistemi scolastici dei Paesi di provenienza*, aggiornate ad aprile 2015.
 Tabelle Comparative e Tabelle di Posizionamento dei sistemi scolastici dei seguenti Paesi: Cina, Ecuador, El Salvador, Egitto, Filippine, Marocco, Perù, Repubblica Dominicana, Romania, Sri Lanka, Ucraina. Per la realizzazione delle Tabelle, la principale fonte bibliografica è stata il *Profile of Education*, reperibile sul sito dell'Unesco.
 Le Tabelle Comparative, destinate principalmente al docente di classe, hanno l'obiettivo di:
 - fornire un quadro immediato e quanto più possibile completo del sistema scolastico di provenienza del nuovo alunno, in modo da permettere al docente una prima valutazione delle possibili conoscenze pregresse, ma anche del livello di scolarizzazione raggiunto e delle corrispondenze o meno con la classe italiana di inserimento;
 - permettere al docente di verificare immediatamente l'eventuale divario tra la classe di provenienza e la classe di inserimento ed eventualmente anche lo scarto rispetto all'età di frequenza. La parte relativa al sistema scolastico di provenienza è stata, inoltre, tradotta nella lingua ufficiale del Paese, in modo da poter essere utilizzata dall'alunno per indicare al docente con esattezza la propria classe di provenienza;
 - le tabelle, corredate da una "Tabella di Posizionamento", nel corso del colloquio di prima accoglienza, possono contribuire sia a facilitare l'individuazione della classe frequentata dall'alunno, sia a consentire a quest'ultimo e alla famiglia una prima conoscenza della struttura del sistema scolastico italiano.

06 LA MODULISTICA PLURILINGUE

Sul web è reperibile un'ampia varietà di modulistica plurilingue a dimostrazione di quanto sia avvertita dalle scuole e dai servizi sul territorio l'importanza della comunicazione con le famiglie immigrate.

1. *Moduli multilingua per le famiglie degli studenti*, Comune di Padova
 Le scuole di Padova, in collaborazione con i Servizi Scolastici del Comune, promuovono una serie di iniziative per facilitare la comunicazione tra le famiglie straniere e l'istituzione scolastica. I documenti che si è ritenuto prioritario rielaborare e tradurre sono modelli per le comunicazioni scuola famiglia:
 - dichiarazione di lavoro dei genitori;

- richiesta della famiglia di colloquio con gli insegnanti;
- riunione a scuola;
- gita scolastica;
- certificato medico per lo sport;
- richiesta di certificazione del medico per lo sport;
- richieste di entrata o uscita fuori orario;
- preavviso di assenza;
- giustificazione delle assenze;
- richiesta di giustificazione assenza;
- sospensione erogazione servizi;
- sospensione lezioni.

I moduli sono in albanese, arabo, cinese, filippino, francese, inglese, portoghese, rumeno, russo, serbo-croato, spagnolo.

http://www.padovanet.it/dettaglio.jsp?tasstipo=C&tassidpadre=1289&tassid=1356&id=8442#.VWSHg8_tlBf

2. *Modulistica bilingue per le scuole*, La Rete dei Centri di Alfabetizzazione del Comune di Firenze
Moduli bilingue per la scuola e gli insegnanti che devono inviare comunicazioni alle famiglie non italofone dei loro alunni. Indice dei moduli: 1.prime informazioni, 2.richiesta recapiti telefonici, 3.invito per colloquio o riunione, 4.richiesta autorizzazione uscita, 5.richiesta biglietti gita, 6.richiesta giustificazione, 7. sospensione lezioni, 8. sospensione servizi, 9. avviso rispetto dell'orario, 10. avviso variazione orario, 11.avviso consegna schede, 12. avviso vacanze, 13. pediculosi.
I moduli sono in albanese, arabo, cinese, francese, inglese, rumeno, spagnolo
http://educazione.comune.fi.it/6-14anni/centri_alfa/materiali.html
3. *Modulistica alunni stranieri*, Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Questi moduli sono a disposizione di 7 Istituti Comprensivi, tradotti in albanese, arabo, bulgaro, cinese, francese, hindi, inglese, portoghese, punjabi, rumeno, russo, spagnolo, ucraino
<http://www.icroncoferraro.it/node/91>
4. *Modulistica per comunicazioni con gli alunni stranieri*, Rete Civica Milano
Moduli in albanese arabo, cinese, francese, inglese, portoghese, serbocroato, spagnolo
<http://fc.retecivica.milano.it/rcmweb/comprendivoturbigo/document/stranier.htm>
5. *Comunicare in lingua*, integrazione alunni stranieri Rete di Treviso
Comunicazioni scuola-famiglia, avvisi, strumenti per orientare l'alunno neo-arrivato e la famiglia. I materiali sono messi a disposizione dai singoli istituti della Rete che da alcuni anni li usano nelle proprie istituzioni scolastiche.
I moduli sono in albanese, arabo, bangla, cinese, macedone,
<http://www.retrevisointegrazionealunnistranieri.it/comulingua.htm>
6. *Organi collegiali: schede multilingue per tutti*
La Commissione Intercultura dell'ICS Cadorna mette a disposizione le schede informative sul ruolo del rappresentante di classe e del Consiglio di Istituto in diverse lingue (inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese) realizzati nell'ambito del progetto FEI "Le Radici e le Ali"
<http://www.istitutocadorna.gov.it/iclc/organi-collegiali-schede-multilingue-per-tutti/>
7. *ATA e intercultura - Parlo la tua lingua*
Il materiale, già presentato nella sezione "I dispositivi della prima fase di inserimento" per correttezza vengono riportati anche in questa sezione
<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/parlo-la-tua-lingua>
8. In cartella viene inserita una serie di moduli in lingua bangla di cui non si riesce a ricostruire l'origine.

07 L'ALLIEVO DI LINGUA...

All'interno della piattaforma ALIAS, Approccio Lingua Italiana Allievi Stranieri, sono reperibili molti materiali liberamente scaricabili. In questa sezione in particolare si raccolgono le pubblicazioni a cura di docenti esperti nelle varie lingue d'origine che a partire dalla descrizione dei principali tratti caratteristici di una lingua, presentano i concetti di Lingua Materna (L1) nel rapporto con una Lingua Seconda. Vengono evidenziate le aree relative al transfert linguistico tra due lingue in contatto, la necessità, in presenza di alunni stranieri di tracciare una loro biografia linguistica e indicate alcune caratteristiche del processo di costruzione dell'interlingua dell'italiano L2 da parte di apprendenti stranieri

1. AA.VV., *L'allievo di lingua...* albanese, araba argentina, balcanica, cinese, dell'Europa orientale, ispanoamericana, macedone, rom, tamil.

http://venus.unive.it/aliasve/index.php?name=EZCMS&page_id=196

N.B. All'interno del progetto di formazione "Azione Italiano L2 Lingua di contatto, lingua di culture", cui viene dedicata nel toolkit una cartella completa, nei corsi di primo e secondo livello sono disponibili alcuni moduli che trattano specificamente della tipologia linguistica e del confronto tipologico.

08 L'ITALIANO LINGUA SECONDA

Programmazioni di itaL2

1. M. Arici, S. Cristofori, Supervisione scientifica di G. Debetto, *Tracce per la programmazione di moduli per l'insegnamento dell'italiano L2 ad alunni stranieri nella scuola primaria*, Iprase Trentino.

Il percorso glottodidattico ha come destinatari alunni stranieri della scuola primaria, ma si può adattare anche ad alunni della scuola secondaria di I grado, senza alcuna conoscenza dell'italiano. Riguarda la programmazione di moduli di unità didattiche per lo sviluppo della competenza della lingua della comunicazione, ItalBase. Ha come obiettivo lo sviluppo di un livello di competenza che corrisponde al livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo

http://try.iprase.tn.it/old/in05net/upload/doc/libri/U1011t3n706_Tracce_italiano.pdf

2. G. Debetto (a cura di), *Percorso di formazione Il laboratorio linguistico Modelli, metodi e materiali didattici per alunni stranieri Una scuola per tutti Laboratorio per docenti della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I e II grado*, Comune di Padova, Centro D.A.R.I.

Il percorso glottodidattico ha come destinatari alunni stranieri della scuola primaria e della secondaria di I e II grado

http://www.padovanet.it/allegati/C_1_Allegati_8671_Allegato.pdf

3. A. Mastromarco, *Programmazione di italiano L2*
4. A. Mastromarco, *Anche in italiano, un percorso di apprendimento del meccanismo della letto-scrittura interamente dedicato agli alunni con una lingua madre diversa dall'italiano*
5. A. Mastromarco, *Anche in italiano, La programmazione degli obiettivi nella letto-scrittura*

Bibliografie

1. La bibliografia itaL2 più completa ed aggiornata viene fornita dalla Libreria internazionale "Il libro" La bibliografia è divisa per destinatari (bambini, adolescenti, adulti) e per tipologia dei testi (Corsi e grammatiche, Letture facilitate, Certificazioni, Civiltà, Didattica, DVD, Giochi, Multimediale, Corsi di autoapprendimento, Settoriale, Materiale Video).

http://www.il-libro.it/index.php?option=com_content&view=article&id=110&lang=it

La libreria, con cadenza annuale tra aprile e maggio viene organizza la *Mostra Didattica* per gli insegnanti, ove si ha la possibilità di partecipare a presentazioni e workshops delle varie case editrici nazionali ed estere. Un servizio di Newsletter viene offerto a tutti coloro che desiderano

un'informazione puntuale e tempestiva sulle novità editoriali, sulle attività settoriali e sulle curiosità del momento organizzate presso la libreria e altrove. Per l'iscrizione alla Newsletter scrivere a info@il-libro.it

2. S. Balabio, *Bibliografia di italiano L2 per bambini*, Centro Come
Testi metodologico-didattici per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua a bambini stranieri
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=266
3. S. Balabio, *Bibliografia di italiano L2 per preadolescenti e adolescenti*, Centro Come
Testi metodologico-didattici per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua a studenti stranieri
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=285
4. L. Mingozzi con la collaborazione di L. Solmi e G. Suriano, *Insegnare italiano L2 agli adulti: bibliografia ragionata*, Biblioteca Casa di Khaoula
http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/insegnare_italiano_l2_agli_adulti_download.pdf

Sitografie

1. G. Favaro, M. Frigo (a cura di), *Dire, fare, navigare. L'italiano L2 nei laboratori multimediali*, Centro Come
http://www.centrocome.it/wp-content/uploads/2014/11/Libro_dire-fare-navigare-def-27-sett.pdf
2. Gabriella Friso, responsabile del CRTIntercultura di Lecco <http://infocrti.ning.com/>, negli anni ha raccolto attraverso la Newsletter mensile del Centro una straordinaria sitografia dedicata all'italiano L2. Solo una parte di queste segnalazioni viene presentata nel toolkit:
 - Corsi di italiano on line;
 - Risorse on line;
 - Grammatica on line;
 - Analisi logica.

Materiali didattici

Nel toolkit, per evitare di disorientare il docente non ancora esperto, viene presentato un numero limitato di materiali. Per chi invece volesse allargare il raggio d'azione, si consiglia di fare riferimento alla ricchissima sitografia a cura di Gabriella Friso, responsabile del CRTIntercultura di Lecco, reperibile nella cartella "Sitografie".

Materiali didattici per bambini

1. A. Mastromarco, *A scuola: giocare, costruire, fare per...imparare l'italiano con il metodo TPR*
Strumento di lavoro che permette di aiutare i bambini non italofoeni a "capire" l'italiano e a partecipare, anche senza parlare, alle attività in classe. Adatto anche agli alunni della secondaria di I grado
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=226

Materiali didattici per ragazzi e adulti

2. AA.VV., *Italiano per ragazzi stranieri*
Il testo, frutto del lavoro collettivo di insegnanti che da anni sono impegnati con gli stranieri nei vari segmenti della scuola, è rivolto a chi si trova ad affrontare il problema del primo inserimento degli alunni stranieri nelle classi. Il testo ha un obiettivo assai limitato, e non può essere considerato come una specie di testo parallelo agli altri di lingua italiana in uso nelle classi: vuole essere semplicemente uno strumento di aiuto per gli insegnanti affinché i ragazzi stranieri possano acquisire il più rapidamente possibile alcuni elementi fondamentali della lingua italiana, in modo da poter interagire, in tempi relativamente brevi, con il resto della classe e poter cominciare ad orientarsi nell'ambiente scolastico. In questa sezione si possono trovare tutti i moduli del testo Italiano per ragazzi pensato per le ultime classi delle elementari fino alle prime medie superiori. È possibile scegliere fra i moduli e costruire un libro personalizzato
<http://www.italiano12.info/spip.php?rubrique1>

3. M. Frigo, *Scrivere in italiano L2: proposte operative*, Centro Come, Provincia di Milano, Assessorato all'Istruzione
I materiali sono stati elaborati nell'a.s. 2006/2007 nell'ambito del progetto Non Uno di Meno, all'interno dell'azione "Elledue, laboratori sperimentali L2 per studenti stranieri inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado di Milano e Provincia"
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=414
4. M. Frigo, *C'era una volta ... materiali didattici di italiano L2*, Centro Come
Questi materiali sono stati elaborati nell'a.s. 2007/2008 nell'ambito del progetto Non Uno di Meno, all'interno dell'azione "Elledue, laboratori sperimentali L2 per studenti stranieri inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado di Milano e Provincia"
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=287
5. M. Frigo, *Parlare, leggere, scrivere Materiali didattici di italiano L2*, Centro Come
Questi materiali sono stati elaborati nell'a.s. 2007/2008 nell'ambito del progetto Non Uno di Meno, all'interno dell'azione "Elledue, laboratori sperimentali L2 per studenti stranieri inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado di Milano e Provincia"
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=357
6. G. Debetto, *Scrivere in italiano L2*, Centro Come
Sperimentazione di laboratori di scrittura rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte per la preparazione agli esami di maturità.
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=407
7. M. Angius, P. Franco, *In alto mare*, Centro Come, Provincia di Milano, Assessorato all'Istruzione
I materiali sono stati elaborati nell'a.s. 2006/2007 nell'ambito del progetto Non Uno di Meno, all'interno dell'azione "Elledue, laboratori sperimentali L2 per studenti stranieri inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado di Milano e Provincia"
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=303
8. G. Favaro, M. Frigo (a cura di), *Storie tra qui e là. Italiano L2 e approccio autobiografico*, Centro COME
È una proposta didattica per l'insegnamento/apprendimento dell'italiano L2 – orale e, soprattutto, scritto che segue la strada del racconto autobiografico. Sollecita le ragazze e i ragazzi stranieri a parlare e a scrivere di sé su alcuni temi comuni a tutti coloro che hanno vissuto il viaggio di migrazione.
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=421
9. G. Favaro (a cura di), *L'italiano di Prossimità; Indicazioni didattiche, materiali e percorsi per apprendenti di livello iniziale*, Fei Azione 1, Annualità 2011
Il progetto si propone di rafforzare l'offerta formativa territoriale degli adulti stranieri.
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=576
10. W. Montefusco, *Italiano per adulti stranieri*
Parlare Italiano è un agile e utile corso calibrato su studenti lavoratori. Cerca fra le unità e stampa le parti che ti interessano
<http://www.italiano12.info/spip.php?rubrique17>
11. AA.VV., *Italiano L2 Vademecum per gli operatori dei Centri Territoriali Permanenti*, IRRE Toscana
http://www.irre.toscana.it/italiano_12/materiali/Volume%20Italiano%20L2.pdf

09 LA VALUTAZIONE DELL'ITALIANO L2

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e la valutazione delle competenze in L2

Prima di elencare una serie di test di livello, si propongono alcuni materiali utili per un corretto utilizzo del language testing. In particolare si danno alcuni cenni sul Quadro Comune Europeo e sull'utilizzo delle scale esemplificative di descrittori

1. La valutazione delle competenze nella L2

- A. Mastromarco, *La valutazione delle competenze nella L2*

- A. Mastromarco, *Il profilo dell'apprendente*
- A. Mastromarco, *Le scale analitiche di descrittori*

2. Le scale del Quadro Comune Europeo

Si forniscono in versione doc e pdf tutte le scale del Quadro Comune Europeo su permesso della casa editrice; la Nuova Italia, che ha pubblicato la traduzione in italiano del QCER:

- Scala globale;
- Griglia di autovalutazione;
- Aspetti qualitativi dell'uso della lingua parlata;
- Contesto situazionale d'uso della lingua: categorie descrittive;
- Scale esemplificative di descrittori.

3. Il language testing

Mentre sono disponibili nell'editoria numerosi testi sul language testing per adulti, risulta più difficile reperire prove linguistiche per apprendenti giovani. Si presentano qui di seguito una serie di test dedicati in particolare alla fascia d'età della scuola dell'obbligo. Le prove degli enti certificatori, CILS, CELI e PLIDA, si propongono come esempi di test di comprovata validità scientifica e non come prove di certificazione vera e propria

1. Cils, *Prove Liv A1 Bambini*, Università per Stranieri di Siena, 2012
http://cils.unistrasi.it/89/189/Prove_Liv_A1_Bambini.htm
 2. Cils, *Prove Liv A2 Bambini*, Università per Stranieri di Siena, 2012
http://cils.unistrasi.it/89/190/Prove_Liv_A2_Bambini.htm
 3. Cils, *Prove Liv A1 Adolescenti*, Università per Stranieri di Siena, 2012
 4. http://cils.unistrasi.it/89/191/Prove_Liv_A1_adolescenti.htm
 5. Cils, *Prove Liv A2 Adolescenti*, Università per Stranieri di Siena, 2012
http://cils.unistrasi.it/89/192/Prove_Liv_A2_adolescenti.htm
- N.B. Della certificazione CILS si danno in cartella anche le prove precedenti del 2009 che non sono più scaricabili
6. I CELI adolescenti, dell'Università per Stranieri di Perugia, sono certificati di conoscenza della lingua italiana rivolti ad adolescenti di età compresa tra i 13 e i 17 anni. Verificano la capacità d'uso della lingua italiana in situazioni comunicative proprie del ragazzo sia in ambiente di lavoro che di studio. Sono articolati su tre livelli: CELI 1 a - A2; CELI 2 a - B1; CELI 3 a - B2
CELI adolescenti, Livello A2, Università per Stranieri di Perugia, 2008
<http://www.cvcl.it/categorie/categoria-222?explicit=SI>
 7. *CELI adolescenti, Livello B1*, Università per Stranieri di Perugia, 2008
<http://www.cvcl.it/categorie/categoria-223?explicit=SI>
 8. *CELI adolescenti, Livello B2*, Università per Stranieri di Perugia, 2008
<http://www.cvcl.it/categorie/categoria-224?explicit=SI>
 9. *Prove Plida Juniores*, Società Dante Alighieri
Le prove sono rivolte ai giovani di età compresa tra i 13 e i 18 anni. Sebbene la loro struttura sia la stessa del certificato PLIDA ordinario i contenuti delle prove d'esame sono state studiate per adeguarsi a contesti comunicativi adatti all'età dei partecipanti. I livelli del PLIDA juniores vanno da A1 a C1 e corrispondono sia nella difficoltà sia nella conseguente valutazione ai primi cinque livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa.
<http://plida.it/plida/certificazione/prove-desame.html>
N.B. Della certificazione PLIDA Juniores si danno in cartella anche le prove precedenti del 2009 che non sono più scaricabili
 10. G. Debetto, *Prove di ingresso di italiano L2 per bambini non italofoni*, Padovanet, Rete civica del Comune di Padova
 11. Nell'ambito del progetto di integrazione scolastica degli alunni stranieri "Una scuola per tutti", sono state elaborate le prove di ingresso di italiano L2 per valutare la competenza linguistico-comunicativa in

lingua italiana di allievi non italofofoni, inseriti nelle classi di scuola primaria o secondaria di primo grado. Il kit di prove, scaricabile in formato pdf, comprende:

- istruzioni e schede per le prove d'ingresso delle classi 1° e 2° della scuola primaria
- istruzioni e schede per le prove d'ingresso delle classi 3°, 4° e 5° della scuola primaria
- istruzioni e schede per le prove d'ingresso della scuola secondaria di 1° grado

http://www.padovanet.it/dettaglio.jsp?id=8580#.VWQb5s_tIBc

12. C. Amoruso, *Il test d'ingresso della Scuola di Lingua italiana per Stranieri*, Itastra Palermo
Si tratta di un test progressivo e modulare. A differenza dei materiali esistenti, che si differenziano per il livello specifico di destinazione (A1, A2, B1, ecc.), il test della Scuola di italiano è unico per una gamma di livelli che vanno da Principiante assoluto a B1. Questa caratteristica è importante innanzitutto perché evita di dover stabilire a priori e secondo un'indagine superficiale, il livello di competenza ipotetico dello studente. Inoltre, un test così costruito consente di valutare le differenze che possono emergere nello stesso soggetto tra componenti diverse della competenza comunicativa. In ragione di fattori individuali che sfuggono a qualsiasi prevedibilità, un apprendente può avere un livello più alto di competenza nello scritto che nel parlato o viceversa, nella comprensione che nella produzione o viceversa, nel lessico che nella grammatica o viceversa.
13. A. Mastromarco, *La valutazione delle competenze nella L2 e prove per i livelli A1 e A2*, Centro Come, 2010
Le prove sono destinate ad alunni della scuola primaria
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=245
14. R. Augelli, A. Mastromarco, *La valutazione delle competenze nella L2 e prove per i livelli B1 e B2 per apprendenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado*, Centro Come, 2010
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=252
15. S. Balabio, *Proposta per la rilevazione delle competenze linguistiche di tipo accademico degli studenti di scuola secondaria di secondo grado*, Centro COME 2011
Esempi di materiali per la rilevazione iniziale delle competenze di italstudio livelli a2-b1-b2
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=386

10 L'ITALSTUDIO

Il termine *ItalStudio* compare per la prima volta nel documento “*La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri*”. Insieme a *ItalBase* esso rappresenta la distinzione delle diverse abilità linguistiche, presentate per la prima volta da Jim Cummins sotto gli acronimi BICS (Basic Interpersonale Communication Skills) e CALP (Cognitive Academic Language Proficiency), entrambi necessarie al successo scolastico degli alunni con una lingua madre diversa dalla L2.

La situazione di ritardo scolastico associata agli studenti di origine straniera è un dato molto diffuso a livello nazionale e colpisce anche quei ragazzi che hanno alle spalle già diversi anni di frequenza nelle scuole italiane. Quali le ragioni?

[...] *I ragazzi stranieri, infatti, sono oggetto di attenzione soprattutto nella fase di accoglienza quando l'istituzione scolastica e ogni singolo insegnante attivano strategie particolari per superare quella che viene considerata una situazione di emergenza. Man mano però che i bambini cominciano a interagire in lingua seconda dimostrando buona capacità di comprensione e un eloquio fluente, gli insegnanti sono incoraggiati ad allentare gradualmente il livello di attenzione e a considerare superato il momento critico.*

*In realtà, è proprio questa la fase più delicata, quella in cui l'alunno straniero ha più bisogno di attenzioni specifiche, come dimostra il caso di Jenivi, una ragazza tamil che abbiamo incontrato in due momenti diversi del suo percorso scolastico. Jenivi, che in seconda media sembrava avviata verso una carriera scolastica positiva, come testimonia peraltro la decisione dei genitori di iscriverla al liceo linguistico, dopo due anni appare in estrema difficoltà. [...] Tratto da C. Amoruso, *In parole semplici. La riscrittura funzionale dei testi nella classe plurilingue*, Palumbo*

“Parole come pietre, testi come montagne” l’espressione usata da Chiara Amoruso rende l’idea di come i libri di testo possano costituire una barriera o una fondamentale risorsa. Essi rappresentano il veicolo scritto dei contenuti scolastici, il supporto su cui essi vengono depositati per guidare lo studio autonomo degli studenti, il principale punto di riferimento di insegnanti e alunni per la costruzione di un sapere condiviso che sarà oggetto di verifica e valutazione. L’impossibilità di accedere al loro linguaggio può diventare un fatale ostacolo al faticoso percorso di avvicinamento alle discipline intrapreso da bambini e ragazzi da poco arrivati in Italia. Il confronto quotidiano con compiti di comprensione troppo alti, infatti, genera frustrazione che alla lunga può sfociare in un atteggiamento di profonda sfiducia e di rinuncia. Prevedere una “fase ponte”, di durata variabile, è indispensabile per consentire al singolo alunno di acquisire la lingua dello studio. In questa fase il docente deve mettere a disposizione proprio di quell’alunno strategie di facilitazione che gli consentano di accedere a testi di studio adatti alle competenze specifiche raggiunte nella L2.

Negli ultimi anni sono stati prodotti numerosi testi “semplificati, didattizzati, ad alta leggibilità, a scrittura controllata ecc.” Oltre all’editoria specializzata, il web offre un’ampia gamma di materiali che rispondono a questo particolare bisogno linguistico.

In questa sezione, a parte qualche eccezione, non si vogliono proporre dei testi specifici, ma fornire ai docenti strumenti perché possano reperire o elaborare essi stessi i testi adatti ai propri alunni.

1. T. De Mauro, *Criteri di redazione di testi ad alta leggibilità*, Due parole, mensile di facile lettura
Per saperne di più sulla rivista che purtroppo ha cessato le pubblicazioni
[http://www.dueparole.it/default .asp](http://www.dueparole.it/default.asp)
2. *Come riconoscere un “testo amichevole”* Adattato da G. Pallotti da H. Singer e D. Donlan, Reading and learning from text, 2nd Edition. Hillsdale, NJ. Lawrence Erlbaum, 1989.
3. Èulogos CENSOR è un servizio che analizza la leggibilità del testo secondo l’indice GULPEASE e confronta le parole del testo con il Vocabolario di base grazie alla lemmatizzazione automatica. Censor funziona per posta elettronica: basta mandare un file TXT come allegato e CENSOR restituisce il risultato dell’analisi in un documento di risposta in formato HTML. La risposta di Censor contiene i dati di leggibilità, dati statistici e una riproduzione del testo nella quale ogni occorrenza è presentata con colore diverso secondo il livello di Vocabolario di base. L’indice di leggibilità GULPEASE è valutato sia sull’intero testo, sia frase per frase.
Il servizio CENSOR è in prova gratuita o su abbonamento. Se non sei abbonato, il sistema limita l’elaborazione a una parte del testo. Dal 1 luglio 2008 ogni utente non abbonato ha a disposizione 10 prove.
http://www.eulogos.net/ActionPagina_1021.do
4. Nella bibliografia proposta da S. Balabio, *Bibliografia di italiano L2 materiali e strumenti per preadolescenti ed adolescenti*, Centro Come, vi è dedicata una sezione specifica a “La lingua per studiare”
http://www.centrocome.it/?post_type=ital2&p=285
5. M. Mezzadri, *Italiano per lo studio. Risorse per insegnare e imparare l’italiano L2 ai fini scolastici ed accademici*, Università degli Studi di Parma
Da un progetto promosso dal Dipartimento di Italianistica dell’Università di Parma una banca dati di materiale didattico facilitato per l’insegnamento/apprendimento delle diverse discipline scolastiche, pronto per la stampa ed organizzato secondo ordini di scuola e area disciplinare, oltre a contributi di approfondimento su aspetti della didattica dell’italiano L2 e un servizio di consulenza gratuita per insegnanti, studenti, operatori del settore.
<http://www.italianoperlostudio.it/ita/default.asp>
6. S. Langer (a cura di), *Eque opportunità per... Testo ad alta leggibilità per gli studenti del biennio delle scuole superiori*
La collana “Eque Opportunità per” è composta da cinque libricini dedicati ai ragazzi stranieri del biennio: Arte, Diritto ed Economia, Geografia, Scienze e Storia. Nasce nell’ambito del Progetto “Eque

Opportunità”, realizzato da ALA Milano Onlus e dall’Istituto d’Istruzione Superiore “Claudio Varalli” di Milano, grazie al co-finanziamento di Fondazione Cariplo e Fondazione Johnson&Johnson.

<http://www.alainrete.org/produzioni.html>

11 LE PRESENTAZIONI DEI FORMATORI

Nella cartella vengono raccolte le presentazioni dei relatori:

1. R. Garlaschelli, *La normativa recente sui BES: gli alunni stranieri*;
2. C. Alemani, *Norme relative all’inserimento di allievi/e stranieri/e. L’Italiano Lingua Seconda*;
3. A. Mastromarco, *L’inserimento nel sistema scolastico italiano: una questione di diritti*;
4. E. Crisà, A. Mastromarco, *Il Toolkit: l’inserimento scolastico*;
5. E. Crisà, A. Mastromarco, *Il Toolkit: l’italiano come L2*.

12 AZIONE ITALIANO L2, LINGUA DI CONTATTO, LINGUA DI CULTURE

Progetto pilota, realizzato nel 2004 dalla Direzione Generale per il Personale del MIUR, ha utilizzato il modello di e-learning integrato per formare docenti capaci di operare in classi plurilingui di ogni ordine e grado. Il progetto si è articolato in due corsi, uno di 80 ore rivolto ai docenti di tutte le discipline, uno di 130 ore più specificatamente rivolto a docenti di area linguistica: lettere o lingue.

Il primo corso propedeutico al secondo per i docenti di lingua, è invece conclusivo per i docenti di tutte le altre discipline.

I materiali, “moduli”, del progetto sono stati elaborati da docenti esperti di 21 Università italiane.

I fondamenti di linguistica, la linguistica acquisizionale e tipologica, la dimensione glottodidattica e quella pedagogico-interculturale rappresentano i temi centrali che garantiscono il dosaggio e l’integrazione tra i momenti di formazione teorica, quelli di riflessione metodologico-didattica e quelli di riflessione e ricerca sulla propria pratica didattica. I corsi mirano a formare docenti capaci di sviluppare negli allievi competenze linguistiche diversificate e complesse, dagli usi funzionali e comunicativi della lingua alle capacità di riflessione metalinguistica.

Si tratta di dispense di grande valenza scientifica che costituiscono un patrimonio accessibile a tutti i docenti. Essendo chiusa la piattaforma, i materiali non sono più scaricabili in rete.

Per saperne di più sul progetto http://venus.unive.it/italdue/index.php?name=EZCMS&page_id=326&

Moduli di I livello

0. C. M. Coonan, *Ricerca-azione*, Università Ca’ Foscari di Venezia;
1. C. M. Scaglioso, *Pedagogia interculturale*, Università per Stranieri di Siena;
2. E. Cognigni, D. Mancini, *La comunicazione interculturale*, Università di Macerata;
3. Approcci didattici interculturali:
 - C. Silva, *Approcci didattici interculturali: area storico-geografica*, Università degli Studi di Firenze;
 - B. D’Annunzio, F. Caon, F. Della Puppa, *Approcci didattici interculturali: area espressiva*, Università Ca’ Foscari, Venezia;
 - F. De Renzo, *L’analisi del contesto sociolinguistico e culturale*, Università della Calabria;
 - F. Favilli, *Approcci didattici interculturali: area scientifica*, Università di Pisa;
4. A. Ciliberti, P. Margutti, *Interazione in classe e gestione della dinamica di gruppi multilingue e multiculturali*, Università per Stranieri Perugia;
5. N. Grandi, *Tipologia linguistica*, Università Milano Bicocca
6. Referente scientifico M. D’Agostino, *La testualità: selezione, gestione e semplificazione dei testi*, Università di Palermo;

7. Referente scientifico I. Tempesta, *Aspetti tipologici della lingua italiana*, Università di Lecce
8. A. De Marco, *Aspetti tipologici della lingua italiana: implicazioni glottodidattiche*, Università della Calabria.

Moduli di II livello

0. A. De Meo, A. Riccio, *Concetti di base di linguistica generale*, Università Degli Studi Di Napoli L'orientale;
1. P. Bianchi, C. Marellò, *Lineamenti di grammatica e lessico*, Università Federico II Napoli, Università degli Studi di Torino;
2. P. Bianchi, I. Tempesta, *Varietà, registri, usi dell'italiano; bilinguismo e multilinguismo*, Università Federico II Napoli, Università di Lecce;
3. C. Lavinio, *Lineamenti di linguistica del testo. Testo e testi*, Università di Cagliari;
4. A. Puglielli, M. Frascarelli, *Tipologia linguistica: riflessione sulle lingue e loro comparazione*, Università degli Studi Roma Tre;
5. A. Puglielli, M. Frascarelli, *Applicazioni didattiche della riflessione tipologica*, Università degli Studi Roma Tre;
6. C. Andorno, A. Cattana, *Linguistica acquisizionale; analisi delle interlingue; errore linguistico ed errore comunicativo; modalità di correzione*, Università di Pavia, Università di Torino;
7. S. Contento, F. Gattullo, *Basi psicologiche e cognitive del linguaggio*, Università di Bologna;
8. P. Desideri, *Competenza linguistica e competenza comunicativa; aspetti della pragmatica; atti linguistici*, Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;
9. C. Bosisio, K. Fabian, *Quadro Europeo di Riferimento*, Università Cattolica Milano, Università di Trieste;
10. B. Cambiagli, C. Bosisio, P. Guaragnella, R. Ruggiero, *Approcci e metodi glottodidattici*, Università Cattolica Milano, Università di Bari;
11. P. E. Balboni, *La programmazione delle attività*, Università Ca' Foscari Venezia;
12. P. E. Balboni, *Procedure didattiche: attività di classe*, Università Ca' Foscari Venezia;
13. A. Benucci, R. Dolci, *Analisi e produzione di materiali didattici - tecnologie glottodidattiche*, Università per Stranieri di Siena, Università Ca' Foscari Venezia.